



Ambasciata d'Italia
Lubiana

OSSERVATORIO ECONOMICO 17/2026

15 maggio

Red.: Vogrič

DATI MACROECONOMICI

Nel terzo mese dell'anno è cresciuta la produzione industriale

A marzo la produzione industriale è salita del 3,8% su base annua. Il settore manifatturiero è cresciuto del 6,4%, mentre la produzione di energia elettrica e di gas, nonché l'attività mineraria sono scesi rispettivamente del 14,2% e del 12,0%. In confronto con il mese precedente è stato registrato un incremento del 4,9%, soprattutto per l'andamento positivo del principale settore, il manifatturiero, e di quello della produzione energetica, riporta l'Ufficio nazionale di statistica.

La Slovenia fra il benessere e le sfide economico-demografiche

La qualità della vita in Slovenia rimane elevata e il trend è positivo, ma il rischio di povertà è in aumento e la bassa crescita della produttività ostacola lo sviluppo economico. È quanto emerge dall'ultimo rapporto presentato dall'Istituto governativo per le analisi macroeconomiche e lo sviluppo (IMAD). Sebbene la Slovenia continui a classificarsi tra gli Stati membri dell'UE con i migliori risultati nella maggior parte degli indici sulla qualità della vita, dal 2021 stanno aumentando i rischi di esclusione sociale (che attualmente raggiunge il 14,3%, contro una media UE del 16,2%), soprattutto tra i gruppi vulnerabili. Alla fine del 2025 il rischio di povertà risultava particolarmente elevato tra i lavoratori stranieri, che rappresentano il 16% di tutti i lavoratori in Slovenia e per un terzo sono retribuiti con il salario minimo.

TV Slovenia evidenzia come la Slovenia già da anni non riesca a migliorare né il PIL pro capite in base agli standard del potere d'acquisto, che raggiunge il 92% della media UE, né la produttività (86%); la bassa crescita della produttività è il fattore chiave che impedisce alla Slovenia di recuperare terreno rispetto alle economie più sviluppate. A ciò è connesso l'assenteismo: in media un lavoratore è assente 20 giorni lavorativi all'anno. Dal 2012 sta inoltre diminuendo il numero delle persone in età lavorativa comprese tra i

20 e i 64 anni; di questo passo, nel 2050 saranno 145.000 in meno rispetto a oggi. In un contesto in cui si stanno accentuando le sfide demografiche, è necessario - sottolinea TV Slovenia - un altro modello di sviluppo.

POLITICA ECONOMICA

Seguito dell'approvazione della legge omnibus

A seguito dell'approvazione della cd. legge omnibus, che interviene in una decina di altre leggi, i sindacati hanno iniziato a raccogliere le firme ai fini dell'indizione del referendum abrogativo. La stampa si chiede tuttavia se ciò sia ammissibile; infatti la costituzione stabilisce che non è consentito un referendum sulle leggi che regolano le imposte e altri oneri pubblici. La legge omnibus interviene anche su tale materia per cui si prevede che la decisione sull'indizione del referendum sarà presa dalla Corte costituzionale.

Incertezze in merito alla normativa sugli affitti brevi

Il Delo segnala che il congelamento della normativa sugli affitti brevi, previsto dalla cd. legge omnibus (approvata l'11 maggio scorso), sta aprendo numerose incertezze. Sebbene il congelamento sia stato auspicato dall'associazione di categoria (la precedente legge prevedeva per gli affitti brevi nei comuni "critici" la possibilità di un limite temporale di 60 giorni, durante tutto l'arco dell'anno, e di conseguenza comportava entrate minori), ora non è chiaro quali atti sub-legislativi possano valere nei prossimi mesi. Infatti sulla neo-approvata legge incombe l'ipotetica indizione di un referendum abrogativo. Ad ingarbugliare la situazione è anche il nuovo regolamento UE, applicabile dal 20 maggio prossimo, sulla raccolta e la condivisione dei dati sugli affitti brevi, che prevede la registrazione obbligatoria degli immobili e l'assegnazione di un codice identificativo. Con il congelamento della vecchia legge il regolamento non potrà essere recepito dalla normativa slovena; dato però che anche altri Paesi non adempiranno all'obbligo, forse Bruxelles potrebbe essere permissiva, afferma il quotidiano lubianese.

FINANZE

Pressione fiscale sui salari

Da un'indagine OCSE risulta che l'anno scorso in Slovenia la pressione fiscale sui salari ha raggiunto il 45,3%, percentuale che colloca Lubiana al 6° posto fra i 38 Paesi membri dell'organizzazione (la media OCSE è stata del 35,1%). Rispetto al 2024 l'incremento è stato di 0,63 punti percentuali, contro una media di 0,15 p.p., riporta la STA. Il calcolo vale per un lavoratore single con un salario medio senza figli. Per le famiglie con due figli e due salari, la pressione fiscale in Slovenia ha raggiunto il 39,8% contro una media OCSE del 29,8%.

LAVORO

Carenza di personale infermieristico

Negli ospedali sloveni vi è fra il personale infermieristico un deficit di 4000-6000 unità, che corrisponde ad un 20-25% dell'organico, che attualmente conta 23.200 unità, afferma

il Delo; la carenza di personale va attribuita a fattori di rischio professionali, quali le condizioni di lavoro inadeguate, gli eccessivi carichi di lavoro e comportamenti violenti fra i pazienti. Da una ricerca emerge che il 39% del personale avvertirebbe sintomi di depressione.

ATTUALITA'

Costante aumento delle spese per i farmaci

Le uscite dell'ente pubblico (ZZZS) che gestisce il sistema di assicurazione sanitaria obbligatoria in Slovenia raggiungeranno quest'anno il valore record di 6,2 miliardi di euro. L'anno scorso oltre 1 miliardo di euro è stato speso per farmaci e vaccini, il triplo rispetto al 2015, riferisce TV Slovenia. Le ragioni vanno ricercate soprattutto nell'invecchiamento della popolazione, che consuma più farmaci rispetto a prima. La ZZZS segnala tuttavia anche ragioni geopolitiche; sui prezzi in Europa influiscono quelli negli Stati Uniti per cui, in ambito UE, occorre individuare soluzioni per arginare questa situazione.

Processo di denazionalizzazione

Il garante per i diritti umani Simona Drenik Bavdek ha segnalato il mancato completamento, da parte dello Stato, di casi di restituzione di proprietà (terreni, esercizi commerciali, abitazioni confiscate, ecc.) ad oltre trent'anni dall'inizio di tale processo. Sebbene il 99,8% delle circa 40.000 richieste iniziali sia stato risolto, secondo i dati del 2024 rimangono pendenti ancora 95 richieste; si tratta di casi complessi che le Unità amministrative (paragonabili grossomodo alle Prefetture italiane) gestiscono senza chiare linee guida o senza un supporto sistemico da parte dello Stato, riferisce la STA.

IMPRESE

Cambio ai vertici dello Slovenian Business Club

L'imprenditore del settore medico-sanitario Marko Bitenc è stato eletto nuovo presidente dello Slovenian Business Club (SBC). Il cambio al vertice segue le dimissioni di Joc Pečečnik, il quale aveva abbandonato il Club dopo essere stato criticato per aver elogiato pubblicamente il Primo Ministro Robert Golob in merito ad un disegno di legge sulla partecipazione agli utili dei dipendenti. In seguito alle dichiarazioni di Pečečnik, dal club si erano dimessi circa 50 membri.

BANDI

Bandi pubblicati sul sistema ExTender - [Link](#)

Gara Construction of a private 5G SA mobile network to cover outdoor work areas for LUKA KOPER d.d.

Per accedere direttamente all'informazione, **copia e incolla nella barra degli indirizzi del tuo browser il seguente link e poi premi su invio:**

<https://extender.esteri.it/Extender/smista.asp?IG=382120&IO=90>

Ambasciata d'Italia a Lubiana, Snežniška ulica 8, 1000 Lubiana
www.amblubiana.esteri.it; stampa.lubiana@esteri.it
tel. (00386) 1 4262194